

Il Nirvana di Neanderthal e altri accenti

È da tempo che si cerca un destino di Neanderthal quello più buono la domanda è via via più presente nella bussola di tanti sapienti



|di africano/con licenza poetica nuova-di copiare le copie che vuoi-per librare copie di copie-e se ascolti e pure tu approvi-questa voce libera copie-che ti dà delle mie ora tue-anche a te e tu le puoi dar/\\V|_|||| (V)||||_|\\V|_|di africano|

1

1

indice	
Canto libera copie	3
Mele Eula ogm	5
Canto di libertà	9
Il Nirvana di Neanderthal	15

Canto Libera Copie

inizia grave accelerando con finale squassante/fa poi come vuoi

canto libera copia di copia
e chi offende certezze di storia
non son IO che canto a memoria
come OMERI cantarono allora
ma qualcuno che crede sicuro
che la lingua che canto IO fiero
sia lesiva di beni e materia
e che lui non conosce davvero
e cantare con tutti IO posso
e capiscono se non son fessi

che i GRECI vincevan strattati

scatenando parole focanti

come fulmini fiondati addosso

da un delirio di forza **grosso**

|di africano/con licenza poetica nuova-di copiare le copie che vuoi-per librare copie di copie-e se ascolti e
pure tu approvi-questa voce libera copie-che ti dà delle mie ora tue-anche a te e tu le puoi dar/^^|_||||
(V)||||_|^^|_|di africano|

*|di africano/con licenza poetica nuova-di copiare le copie che vuoi-per
librare copie di copie-e se ascolti e pure tu approvi-questa voce libera
copie-che ti dà delle mie ora tue-anche a te e tu le puoi dar
^v^v|_||||(|v)|||_|^v^v|_|/di africano|[sabato, 12 dicembre
2009]*

(correggibile, derivabile, integrabile, forse base di EULAide,)

Mele eula ogm

La conquista di terre lontane
porta vele di merci pregiate
poche mele son frutta dal cielo
tante feste se son d'oltremare

Lì la terra è contesa dagli avi
da recinti steccati e gran valli
delle mele si buttano i semi
tanto i meli son tutti piantati

Qui il confine neanche si vede
le sementi e incontrano valli
i meleti e nessuno che conta
e le mele sono quante le stelle

Ma il mercante ha peso d'ottone
e ci tiene ai più antichi cimeli
tramandati in datati manieri
con sigillo di foggia ottomana

Troppe terre l'ottone paventa
troppi aratri che arano terre
sol sue mele lui vuole vedere
un sol seme e rovina l'affare

alchimista è un giovane Billy
delle mele lui vende la polpa
e se sbucci una macchia di bollo
dei semini ti prendi la colpa

Tanta polpa hanno fatto le mele
tanti meli sono ora meleti
certe bucce le eredi del bollo
dolci polpe hanno prezzi salati

La pesata adorata da furbi
fa a gara al più ricco nababbo
vanno tronfi di terre degli altri
traboccanti le mele dei mostri

É un bollino e costa dobloni
ché pesante e lo dice la macchia
ha clienti e lo sanno nababbi
sono polli ed è noto a tutti

/(fare gesto con la mano indicante la vastità del tutti, orizzontalmente
da una direzione all'altra, o in altri modi personali espressione di
vastità.:)/

Se è un bollo a cingere polpa
di meleti protetti da mura
sono tutti che pagano i dazi
per saziarsi di mele sue proprie?

Tante mele sottratte a se stessi
danno tedio a certi mercanti
la bilancia non costava quartine
e sonante sognavan tinnire

E tallonano i loro clienti
per le bucce marchiate d'imperio
e reclami per esigere danni
a sceriffi della valle dei meli

E la stella è obbligata al rispetto
del sigillo di legge imperiale
n'è sicuro il mercante di macchie
nella terra della libera era

La campagna fiorente alla vita
ora tocca al tutore sfoltire
e il contado che zappa e raccoglie
anche in ceppi al sigillo obbedire

Contadini pionieri oltremare
fan sceriffi dell'impero di chi?
Sì sì sì senza ma non vi è dubbio
quelle bucce faranno scucir

Che ci faccia un mercante di bolli
colla buccia di mela di un pollo
è mistero e vacilla le menti
tranne a certi mercanti saccenti

E il bollino è rovina di mela
chi la vuole una mela bollata
se son sani i meleti nostrani
a colori e dotati di semi?

Per pesare usiamo le botti
solo il succo di tanti bei frutti
che dan pregio a nuove ricette
così è varia la natura dell'era

Se c'e arte dentro del vetro?
il tuo orecchio lo sente a distanza
se le mele di prima fattura
cura hanno per sidro da danza

*di africano/con licenza poetica nuova-di copiare le copie che vuoi-per
librare copie di copie-e se ascolti e pure tu approvi-questa voce libera
copie-che ti dà delle mie ora tue-anche a te e tu le puoi
dar/^^^|_||||(v)||||_^^^|_/di africano|[sabato, 12 dicembre
2009]*

Sabato 5 Aprile 2008 borgo natio/Italia libera

da un uomo libero per chi libertà ama

Canto di Libertà

troppo conta libertà
per tenerla un padrone
e lasciarla deperire
in catene da colonie

la mia voce solo chiede
di non essere distorta
che abbia spazio pure lei
senza elevarne i toni

in momento delicato
la tentenna non è sana
e non posso certo io
rimanere miope e muto

libertà non è faccenda
da gestire con mercato
come fossero patate
da offrire in un banchetto

IO son libero lo sono
di pensiero e voce mia
ma soltanto in uno spazio
che rispetti libertà vera

e coscienza mi costringe
a levare la mia voce
serva nulla o poco uguale
non la posso trattenere

quel che pensi non è tuo
tutto intero di te solo
sono i fatti che lo fanno
a cui devi darne conto

ma i fatti quelli veri
tu non li conoscerai
sol notizie e diverse
e sta a te selezionar

le notizie sono tutto
per decidere da te

e non puoi valutarle
tutte franche come sei

se c'è uno che controlla
quali dare e come darle
ti può far fare di tutto
e far creder tua sua voglia

in democrazia c'è un tempio
che ha bisogno di attenzioni
che per te fa informazione
quelle formano opinioni

questo tempio ora è sporcato
da interessi lì intrusi
e c'è sempre un interesse
che sol i puri sanno azzittire

e non c'è democrazia
che abbia un coro sì sonante
che le canta sol per uno
sol per dare a lui l'aggio

e sarebbe ancor accetto
se quel coro lo credesse
ma sta lì perché al soldo
di chi paga per sé notizie

e ne avrebbe ancor licenza
se vantaggio desse a patate
e lasciasse tutto il resto
senza far comodi propri

mentre dice cose sconce
se ti vuol fare pensare
che chi paga lui il suo coro
è adatto a governare

questo pensano sicuro
molti liberi italiani
e non c'entrano le idee
che quel coro tratta male

deve il coro vigilare
su chi prende il timone
e non può il timoniere
controllar lui sé stesso

io rispetto le altre idee
anche se non condivido
ma non è in modo baro
che si ottiene la ragione

si otterrà solo avversione
e farai cattivo affare
se le idee spingi a forza
su chi vuole ragionare

c'è governo rispettato
se una parte gli dà zero?
come fa a ben governare
con rispetto solo un fratto?

qui si crean divisioni
si acuiscono contrasti
se si affermano le idee
sostenute per il soldo

chi per sé ha fatto fortuna
non è sempre il più adatto
a far questa per lo stato
che non tratta sol patate

se l'ascesa al governo
è viziata alla sua base
da notizie assodate
sorgeran solo problemi

problemi sono tanti
con un altro capitale
li puoi solo aumentare
e portar pure altri guai

chi il tempio costruisce
non ne nomina i ministri
che il tempio vuole puri
che non canti gli interessi

l'interesse personale
in quel tempio non ha posto
e l'effetto è devastante
di un ministro abusivo

non dar credito al pastore
che usa stoffa di suo sarto
e mantiene pelo di lupo
sotto tinte apparenze

non passar facile sopra
a questioni di principio
ché i principi sono tutto
se ne hai e li rispetti

se difesi vuoi interessi
non vuol dir ne abbia cura
chi ti dice a cuor li tiene
dice quel ti piace udir

ed è questo il losco inganno
dar contento a tutti un po'
per aver grande supporto
e del tutto scienza niente

se tu metti alla rinfusa
tori galli lepri e capre
sai si possa fare e bene
accordare i loro versi?

ed è questo il mestier suo
vender beni di ogni tipo
se di quelli il suo è sicuro
senza cura del pasticcio

sbagli a credere il più ricco
il più adatto alla scelta
ché se è ricco ha lì il difetto
sceglie sempre prima per sé

prima il suo e poi il resto
se di resto ancor ce n'è
e scordarlo saprà mai
non sarebbe lui sì ricco

quel che chiedo
è semplice è netto
l'uomo libero
non ne ha dubbio

se a vera libertà tieni
leva orecchio alle notizie
delle voci sì sgraziate
perché quelle son comprate

mezzi ne abbiano tanti e potenti
per crescer tutti aggiungendo bene
sol che ci sia rispetto comune
per vivere insieme virtuosamente

passata storia e pure recente
insegna a tutti e va ascoltata
che non curar libertà vera
porta sol guai che altri ne danno

la mia libera voce sincera
è per difendere libertà vera
per tutti gli uomini veri di cuore
che hanno a cuore la libertà

e se apprezzi libertà giusta
e non ti urto coi miei versetti
puoi diffonderli tu corretto
te ne do licenza e tutta

un uomo libero

|di africano/con licenza poetica nuova-di copiare le copie che vuoi-per librare copie di copie-e se ascolti e
pure tu approvi-questa voce libera copie-che ti dà delle mie ora tue-anche a te e tu le puoi dar/\\V\\|_|\\|\\|
(V)\\|\\|\\|_|\\V\\V|_|/di africano|

Il Nirvana di Neanderthal

È da tempo che si cerca un destino
di Neanderthàl quello più buono
la domanda è via via più presente
nella bussola di tanti sapienti

Impressiona la sequenza di studi
che susseguono ipotesi ai dati
senza ombre non si può più negare
che in moltissimi ci tengono un mare

La questione è emersa in un forum
e da quello approdato in un altro
era ipotesi senza gran vaglio
che è sembrata adattata con forza
ma con quelle scarse premesse
il pericolo tende agguato lo stesso

In qualunque incontro e momento
lì si creano condizioni malvagie
da portare Cro-Màgnon a scagliarsi
sul fratello quello diverso
fosse vera l'asserzione assassina
del passaggio obbligato dal freddo
da una vita vissuta all'aperto
di pastori cresciuti nel gruppo
a dei beni di pregiata fattura
con il senso di proprietà nuove
non avrebbe potuto Nèanderthal
per la sua imperfetta parola
che esser vittima ignara e innocente
del fratello più possidente

Le obiezioni, le mie, hanno chiesto dei dati,
per avere riscontro di progetti abbozzati.
Se l'ipotesi è vera si susseguono casi
di contrasti obbligati fra lontani fratelli
diventati vicini per la forza di gruppi
di potenti destini arrivati al dominio
aiutandosi a gesti che gli donano verbo
anche senza parola che la creano buona
nella mente che intende risolvendo questioni
che li evolve sapienti a ragione dei nomi.

Ma un mistero svelato ne riapre uno grosso
attestato in Scritture come fatto accertato
confermato dai modi che ricalcano storia
succedutasi uguale in lontane campagne
e che attestano certo il conflitto obbligato
tra il lontano passato e i recenti raccolti.
È l'aratro che solca e divide le terre,
le sottrae alla Natura che nutriva creature
per riempire vasi e far crescere figli
conquistando agli armenti delle terre feconde
divenute pregiate dal possesso di resti.

È il proteggere terre che ora pone il fratello
ad usare la colpa per dividere posti
assassinio è abominio che ora tinge la storia
che diventa più cruda per i solchi più ambiti
e condanna Caino alla pena più dura
per dirigere obblighi a una legge severa
che riporta la luce nelle terre ora dense.

Se Cro-Magnon non fu non può più scagionare
come primo delitto l'assassinio caino.

Ma il destino ormai è vario di parole feconde
che trasmettono celeri senza usare geni
e si accoppiano facili in un moto continuo
che produce ricchezza non contata in forzieri.

È l'utente felino* che ora spunta dal nulla
e non crede un filino alla storia di merci
non può essere vero che un fratello parlante
si dimentichi come ha vissuto da sempre.

Azzerate le merci ora pone il misfatto
dalle parti di figli separati dal tempo
che da punti diversi si ritrovano infine.

Se l'unione è sancita dallo scambio di amore
quell'amore trasforma il suo frutto in un dramma.

La conferma di dati che riportano fatti
gli dispiace parecchio per la sorte segnata
e ancor tenta e ha fiducia di provare a salvare
un parente perduto che non trova più in giro.

Ma quei tempi son stretti e i conti son fatti
non c'è scampo per uno dei fratelli più antichi
che si perde il destino nel mistero più fitto.

È la lingua veloce di un fratello sonante
che risuona all'orecchio del fratello possente
e gli pone il dilemma di far lui quelle note.

È la dieta il motivo del diverso cammino,
uno è bravo a cacciare come Homo sa fare
se la fame gli impone di affrontare bestiole
arricchendo la dieta con gustose bracioline.

Ma la carne è esigente in quel fatto di denti
che trattengono lingua per spolverare più spesso,
Cro-Magnon è diverso nella dieta e nei denti
per avere sovente imbandito con frutta
il suo desco selvaggio profumato di aromi.

La sua bocca ha lavoro di più tenere polpe
e gli libera il fiato per scoccare più note
fin qui è chiaro il vantaggio che ogni essere vede
e che solo gli basta per avere più doti
e assicura alla specie più messaggi di suoni
che trasmettono meglio ogni idea che gli passa.

Se è l'unione il destino di fratelli felici
senza colpe pesanti e motivi di scontri
obbligati all'amore per difendersi meglio
dalle insidie dei luoghi dominati coi gruppi
si rivela fatale non respingere cuori.

Ma il fatale è visione che i fatti rispetta
e trasmette cogente la condanna a Natura?

Così era vissuta questa triste vicenda
da chi vede lontano un destino patrigno
ma la vista moderna se ne avvede del tutto
che comporta trovarsi tra fratelli non pari?

Era questo lo sfondo che incupiva i più seri
e lasciava l'amaro per fratelli pur veri.

Ma nei forum lingua s'incrocia a valanga
e produce da sola come ai tempi di Atene
senza tema che i saggi riconducano tutto
a storielle di soli raccontate ai più attenti.

Un utente svogliato si diverte coi metri
e attira agli accenti un orecchio allenato
sol facezia due righe ma con gusto di note.
Ma va la** non lo sa ma un suo termine vola
nella mente sommersa da pensieri pesanti
e si appaia come sola alla storia di sopra.

Non è semplice proprio affidare al lettore
gli argomenti prodotti da un incontro casuale
ma nel buio assoluto che ha oscurato un fratello
salta fuori un concetto che illumina a giorno
ogni tenebra fitta sugli incontri esiziali.

Era stato il felino* pochi giorni di prima
a portare evidenza di esigenza di conta
per il numero grande che la specie guadagna
e che porta diversi a pensare ad eccessi.

La risposta del tipo che qui batte le note
era quella trovata in Natura per caso
quando i grossi tra i grossi giganti allattanti
si trovarono in lande circondate dall'acqua.

La Natura risponde ai confini da sola
richiedendo alla mole di abbassare statura
per mangiare lo stesso in gran numero tutti
senza correre il rischio che comportano i pochi.

Al lettore paziente or fornisco le basi
che combinano insieme per trovare quel filo
che riporta il fratello a un più mite destino.

Se si amano uguale i diversi di specie
la Natura benigna qui fa un salto da volo
e gli dona stupore concedendogli frutti
che la lingua riporta come ibridi e rari.

La stranezza è concessa ma Natura è complessa
segue fili nascosti che rimangono oscuri
ma alla mente gli basta combinare parole.

“Protezione” riporta quell'utente faceto
e si affianca agli incroci evocati un po' prima
e ricordano numeri che sembravano troppi
e diventa ora chiaro il disegno perfetto
per non togliere spazio quando i pari son tutti

Il sistema prevede secondo gli studi
che si evolve per caso maturato nel caos
riportando diverso alle volte lo scritto.

Imperfetta è la copia per avere funzione
si dimentica in fretta se non dà cose buone
se ne prende diversi quando è frutto di nei
ma risolve in progresso se l'errore è un eroe.

In accordo coi dati poi si trova veloce
che il migliore contesto che prolifica sano
si raggiunge nei casi che fortuna dispone
dell'incontro di amanti conosciuti lontano
che non hanno parenti vicini nel tempo.
È acclarato da tutti dalla notte dei tempi
che al contrario i più uguali fanno grandi eccezioni
che costringono madri ad alzare il ditino
per non crescere cuccioli senza grande futuro
e i più folli di tutti così son serviti
ché un tabù ben descritto loro hanno deriso.

L'imperfetto s'impone a sfatare ragione
che ricerca il perfetto come copia di uguale
e lo cerca lontano tra i più vari diversi.

Più diversi di tutti che si possono amare
sono specie diverse ma non troppo lontane
hanno perso il ricordo per le tante vicende
di com'erano uniti nel passato distante

La salute trionfa quell'incrocio è fortuna
non si vedono in giro tanti effetti speciali
ma l'errore si prende con le poche eccezioni
il suo ruolo di ras nella vita del mondo.

Hanno pochi difetti per potersi lagnare
hanno tutto il normale per una vita speciale
solamente un aspetto gli si nega a rapporto
che la lor meraviglia non produce una figlia.

È l'assenza di prole che leggiamo distorta
non può essere fatta da un compagno perfetto
si farebbe dispetto alla sua perfezione
il correggere a errori ciò che ha espresso stupore
per le doti di cuore nel soggetto speciale
che ha raggiunto il suo acme e non può peggiorare

E l'assenza di prole è il difetto perfetto
non sarebbe sì buono se portasse allo scritto
ma a ragione di come è perfetto l'errore
non può essere neo per la specie rimasta
se non ha nessun modo per trasmettersi un poco.

Se si è maschi non conta in quell'epoca vasta
in cui figli sono tutti della stessa grotta
non riducono un poco i figlioli comuni
sono padri lo stesso di tutta la prole

Se si è donne è diverso ché hanno tutta la soma
di portare nel mondo tutti i figli di tutti
ma la donna è obbligata da una legge perenne
a restare costretta nel progetto di vita
e a donare suo corpo senza una riserva
per far nascere tutti dalle membra sue stesse.
Nella donna d'incrocio il suo ventre è sol suo
e non mette una prole al destino di terra
ciò non toglie una sola delle altre funzioni
e può vivere libera dagli impegni sovrani.

Se lo sguardo moderno aguzza malizia
vi può prendere spunto di antichi mestieri
ma in remote regioni di antica innocenza
non avevano nome altro che amore.

Ma la donna in perfetta salute d'errore
non ha solo più libera la propria ragione
lei risponde d'incanto alla prima domanda
che chiedeva la conta di una folla crescente.

Se la folla è di grande portata e nel tempo
ed aumenta il suo vario incessante e vitale
trova sempre per caso ed errori continui
i perfetti da massa al livello di incroci.

Ciò comporta che il mondo trova equilibrio
quando sono gran numeri a contarsi bastanti
essi stessi lo sanno che arrivati ad un punto
la genetica è pronta al suo massimo grado
per raggiungere a volte il perfetto e fermarsi

L'individuo completo è stato raggiunto
non può crescere figli che il traguardo è tagliato
la sua vita risplende per i brevi momenti
e poi chiude il suo ciclo e ci lascia contenti

È il nirvana?

I fratelli divisi incontratisi a caso
lor volevano unirsi per tornare uno solo
ma Natura è severa se la scelta è obbligata
e a una bocca più forte preferì altra lingua.

A ragione che il caso non sempre è bendato
non è solo la lingua a fornire vantaggi
ma la dieta è migliore per una saggia gestione
in regime di molti con terreni di sole
se lo spazio è abbondante e son pochi a cacciare
quelle prede hanno pregio per sfamare in gran copia
poi la terra s'impone e ha fermi confini
e alle bocche si offre con i frutti più grossi.

Anche in caso di freddo glaciale
quella bocca non deve forzare
se di pesci si trova la rete
che ora il mare produce a quintali

E si passa obbligati alla cura di campi
che produssero genti per remote contrade
che contarono frutti incidendo la storia
e assegnarono a Homo di trasmettere ancora.

Se è Nirvana per gli Homo felici
dov'è ora Neanderthàl buono
non esiste più nulla di lui
che ricordi il passaggio con noi?

Se si tratta di qualche baccello
non è il caso di cercare più a fondo
ma il fratello non può abbandonarsi
e il suo corso può non esser scomparso.

la licenza con cui sono rilasciati i contenuti è LICENZA POETICA NUOVA

la puoi trovare spesso tra le pagine

quindi i contenuti del libro sono anche disponibili online in formato pdf da scaricare liberamente

compra il libro solo se vuoi una copia cartacea stampata da un editore per finanziare l'autore

soprattutto l'editore :)

se vuoi una copia cartacea senza finanziare nessuno puoi scaricare il documento online e stampartela da solo

non puoi stampare la copia e venderla senza accordi con l'editore

ma per la licenza puoi stamparla e darla senza venderla

su esogeomedismo.net dovresti poter trovare la copia digitale